



# **DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO**

*SETTORE PIANIFICAZIONE*

*Servizio Pianificazione e Piani Attuativi*

---

## **COMUNE DI OSIMO**

Piano di lottizzazione residenziale  
“Via Colle San Biagio”  
in località San Biagio.

### **DICHIARAZIONE DI SINTESI**

**di cui al par. C.4 delle Linee Guida Regionali per la V.A.S.**  
*(ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.)*



# **DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO**

## **SETTORE PIANIFICAZIONE**

### *Servizio Pianificazione e Piani Attuativi*

---

#### **INTRODUZIONE E SCOPO DEL DOCUMENTO**

Secondo quanto indicato al par. C.4) co.6 delle “LINEE GUIDA REGIONALI per la Valutazione Ambientale Strategica”, di cui all’Allegato A alla D.G.R.M. 1647/2019, il presente documento costituisce la Dichiarazione di Sintesi di cui all’art. 17 co. 1, lett. b), del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Scopo di tale Dichiarazione è quello di illustrare in che modo le considerazioni ambientali sono state integrate nel Piano di lottizzazione in oggetto, e di come lo stesso tiene conto del Rapporto Ambientale, dei pareri espressi e degli esiti delle consultazioni, nonché le ragioni che hanno determinato la scelta del Piano adottato, rispetto alle alternative possibili individuate/individuabili.

L’assenza della Dichiarazione di Sintesi e dei contenuti indicati nei riferimenti normativi, comporta la incompletezza della procedura di VAS con la conseguente annullabilità del piano/programma approvato.



# DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

## SETTORE PIANIFICAZIONE

### Servizio Pianificazione e Piani Attuativi

---

#### 1. DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI VALUTAZIONE DEL PIANO

##### Fase di consultazione

Come previsto dalla normativa vigente, la partecipazione alla definizione del Rapporto Ambientale è stata assicurata mediante la consultazione preliminare, che ai sensi dell'art. 13, co. 1 e 2, del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., ha lo scopo di determinare, in collaborazione con l'Autorità Competente alla VAS e con i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da inserire nel rapporto medesimo.

Dal punto di vista procedurale, così come disposto nelle "Linee Guida regionali per la VAS", approvate con D.G.R.M. n°1813/10, il procedimento di consultazione preliminare (e quindi di VAS) è stato avviato con nota n. 36073 del 24/11/14, da parte del Settore Sviluppo e Gestione del Territorio del Comune di Osimo, in qualità di Autorità Procedente (AP), che ha trasmesso al Settore IX – Urbanistica della Provincia di Ancona, in qualità di Autorità Competente (AC) il Rapporto Preliminare, senza individuare Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA).

Con nota n.178107 del 15/12/14, registrata al protocollo comunale il 20/12/14 con n. 38673, l'AC ha dato comunicazione di avvio del procedimento, e ha provveduto ad individuare i quattro SCA la cui consultazione si rende necessaria nel provvedimento in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 co. 4 del D.Lgs. 3/08, e cioè:

- ASUR n.7,
- ARPAM (per la matrice elettromagnetica),
- TERNA Rete Italia (Linea elettrica "Candia-Ancona")
- Servizio II - Gestione Viabilità della Provincia di Ancona;

L'AC ha contestualmente convocato la Conferenza dei Servizi (ai sensi del disposto dell'art. 14-quater della L.241/90) per la data del 14/01/15, trasmettendo copia del Rapporto preliminare, ai fini dell'acquisizione dei pareri degli SCA interpellati, relativamente alla proposta di Piano in argomento, secondo quanto previsto dalle "Linee Guida".

In data 02/01/15 con prot. 144 è pervenuta da parte del soggetto proponente una documentazione integrativa, trasmessa all'AC con nota n. 491 del 08/01/15, costituita da:

- a) Analisi della viabilità;
- b) Analisi delle essenze arboree esistenti;
- c) Copia Parere "TERNA Rete Italia".

Come riscontrato nel verbale redatto nella Conferenza dei Servizi, sono risultati acquisiti i



# DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

## SETTORE PIANIFICAZIONE

### Servizio Pianificazione e Piani Attuativi

---

seguenti contributi tecnici:

1. ARPAM, con nota n.717 del 12/01/15;
2. Provincia di Ancona - Gestione Viabilità, con nota n.5638 del 13/01/15;

Nella nota di trasmissione del verbale n.11721 del 26/01/15 registrata al protocollo comunale il 29/01/15 prot. 2556, si è dato atto dell'acquisizione del contributo tecnico aggiuntivo:

3. ASUR, con nota n.2264 del 08/01/15 (pervenuta a CdS conclusa).

Nella stessa comunicazione è stato richiesto un ulteriore contributo all'ARPAM (per la matrice rumore) e a TERNA per il calcolo esatto della fascia di rispetto lungo le necessarie sezioni della linea stessa, che sono quindi risultati pervenuti:

4. ARPAM, con nota n.5636 del 20/02/15;
5. TERNA, con nota n. 290 del 20/02/15.

#### Assoggettamento a VAS

La consultazione preliminare si è conclusa il 26/02/15, con la Determinazione n.97 del Dirigente del Settore VI - Edilizia Residenziale, Autorizzazioni Ambientali, Protezione Civile, con la quale si è deciso l'assoggettamento del Piano alla procedura di V.A.S. di cui agli artt. 13-18 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii...

#### Fase di pubblicità e consultazioni

Successivamente all'adozione del Piano di lottizzazione e del Rapporto Ambientale, avvenuta con deliberazione di Giunta Comunale n°23 del 07/02/19, si è dato avvio alla consultazione pubblica, in ottemperanza ai dettami della L.R. 34/92 e secondo quanto previsto al par. 2.5 delle "Linee Guida": a far data dal 04/04/19, i documenti sono stati resi disponibili mediante deposito presso la Segreteria Comunale di Osimo quale AP, nonché presso gli uffici del Servizio Urbanistica della Provincia di Ancona quale AC, e pubblicati sui relativi siti istituzionali di Comune e Provincia, con pubblicazione di un avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, oltre alla pubblicazione di apposito avviso all'Albo Pretorio comunale.

Durante il periodo di pubblicazione, conclusosi il 03/06/19, nel corso del quale chiunque ha potuto prenderne visione per formulare le proprie osservazioni e/o memorie scritte, non sono pervenute osservazioni né all'AP, né all'AC; è altresì giunto in data 29/05/19 prot. 15154 il contributo tecnico da parte dell'ARPAM, contenente il proprio parere sulla procedura in oggetto.



# **DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO**

## **SETTORE PIANIFICAZIONE**

### *Servizio Pianificazione e Piani Attuativi*

---

#### Fase decisionale

In data 05/06/19 prot. 15821, l'AP ha comunicato all'AC l'avvio della fase decisionale della procedura di VAS, la cui conclusione è stata prevista per il 02/09/19, demandando il procedimento di cui all'art. 30 della L.R. 34/92 e ss. mm. ii. a decorrere da quella data.

Con nota prot. 18663 del 02/07/19 l'AC ha sollecitato l'ASUR Area Vasta 2 ad esprimersi in merito all'intervento in esame: lo SCA ha dato riscontro, con propria nota n. 108402 del 16/07/19, confermando quanto già espresso nella comunicazione n.2264 del 08/01/15, e restando in attesa del parere ARPAM. Pertanto con successiva nota prot. 23369 del 14/08/19 l'AC ha invitato l'ARPAM ad esprimersi definitivamente riguardo l'intervento in esame: il contributo tecnico è pervenuto con nota prot. 24106 del 26/08/19.

La fase decisionale è quindi terminata, come stabilito al par. 2.6 delle "Linee Guida", con l'emissione del "Parere motivato" da parte dell'AC, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/06, espresso con la Determinazione del Dirigente del Settore IV - Governo del Territorio n. 944 del 06/09/19 assunta al protocollo comunale con n. 26628 del 16/09/19.



# DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO

## SETTORE PIANIFICAZIONE

### Servizio Pianificazione e Piani Attuativi

#### 2. INTEGRAZIONE DELLE OSSERVAZIONI E DEL “PARERE MOTIVATO” NEI DOCUMENTI DI PIANO

Non essendo pervenute osservazioni nel periodo di pubblicazione, il Piano ha la necessità di modificare i propri documenti costitutivi secondo le indicazioni espresse nel “Parere motivato”; in merito alla compatibilità ambientale del Piano di lottizzazione in oggetto, tale parere è stato pronunciato sulla base delle seguenti conclusioni:

1. *il Rapporto Ambientale è solo parzialmente conforme alla disciplina di cui al D.Lgs. 152/06; in particolare il sistema valutativo proposto non risulta adeguato in quanto mancante della comparazione degli scenari alternativi (compresa eventualmente l'opzione “zero”) e del Piano di Monitoraggio completo di indicatori, che costituiscono due contenuti fondamentali nella procedura di VAS, ai fini valutativi.*
2. *dovrà essere predisposto il Piano di Monitoraggio vero e proprio, comprensivo di indicatori specificatamente individuati, atti a monitorare eventuali impatti dovuti all'attuazione del/sul piano, dei responsabili delle misurazioni e di una tempistica precisa dei rilevamenti, nonché delle eventuali azioni da mettere in atto in caso di necessità;*
3. *di esprimere parere positivo alla compatibilità ambientale del piano per i lotti che non interferiscono con le fasce di rispetto bidimensionali e tridimensionali dall'elettrodotto. A seguito dell'osservanza delle prescrizioni ed indicazioni fornite dagli SCA individuati e da questa Autorità, prima dell'approvazione, il piano dovrà essere rivisto, proponendo quale scenario alternativo, una disposizione dei lotti atta ad escludere gli edifici e gli spazi destinati alla permanenza fisica di persone dalle fasce di rispetto dell'elettrodotto, non potendosi escludere, da parte dei residenti, un utilizzo superiore alle 4 ore giorno dei giardini privati e degli spazi a servizio della residenza. Secondo quanto riportato nel Rapporto Preliminare alla sezione 1.2 - Prescrizioni: "la TERNA ha segnalato che i loro conduttori sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge e alle norme CEI 11-48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, costituisce pericolo mortale."*
4. *il comune è invitato a dar merito in un apposito documento, allegato al piano, di come le considerazioni ambientali sono state integrate nel piano stesso e di come si è tenuto conto del rapporto ambientale degli esiti delle consultazioni, Dando atto dell'avvenuto recepimento del parere motivato della provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel parere motivato stesso.*

Facendo seguito a tali motivazioni, e su richiesta dell'AP, il Soggetto Proponente ha proceduto alla revisione del Piano, trasmettendo con nota n.34400 del 23/11/2019, la seguente documentazione integrativa:

- Rapporto Ambientale Integrazione del 06.11.2019
- Tav.02\_bis - Calcolo e individuazione superfici e volumi;
- Tav.03\_bis - Planimetria generale;
- Tav.04\_bis - Piano quotato e sezioni del terreno;
- Tav.06\_bis - Rete fognaria e acque bianche;



# ***DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO***

## ***SETTORE PIANIFICAZIONE***

### ***Servizio Pianificazione e Piani Attuativi***

---

- Tav.07\_bis - Rete fognaria e acque nere;
- Tav.08\_bis - Rete elettrica;
- Tav.09\_bis - Pubblica illuminazione;
- Tav.10\_bis - Rete acquedotto;
- Tav.11\_bis - Rete gas metano;
- Tav.13\_bis - Studio della viabilità;



# ***DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO***

## ***SETTORE PIANIFICAZIONE***

### ***Servizio Pianificazione e Piani Attuativi***

---

#### **3. MODIFICHE DERIVANTI DALLE VALUTAZIONI CONTENUTE NEL RAPPORTO AMBIENTALE**

Non sono state apportate modifiche al Piano a seguito delle risultanze del Rapporto Ambientale.



# ***DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO***

## ***SETTORE PIANIFICAZIONE***

### ***Servizio Pianificazione e Piani Attuativi***

---

#### **4. MODIFICHE DERIVANTI DALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE**

Non sono pervenute osservazioni pertanto non si sono rese necessarie modifiche al Piano finalizzate al loro recepimento.



# **DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO**

## **SETTORE PIANIFICAZIONE**

### ***Servizio Pianificazione e Piani Attuativi***

---

#### **5. MODIFICHE DERIVANTI DALLE INDICAZIONI FORNITE NEL PARERE MOTIVATO**

Per migliorare la sostenibilità ambientale del Piano, nella nuova stesura del progetto è stata definita una disposizione dei lotti tale da evitare qualsiasi sovrapposizione degli edifici e relativi spazi destinati alla permanenza fisica di persone con le fasce di rispetto (bidimensionale e tridimensionale) dell'elettrodotto: ne è scaturita l'eliminazione di un lotto e contestuale trasferimento della volumetria ad un altro lotto.

Per quanto riguarda gli standard del piano, sia le aree a verde che quelle a parcheggio (già ampiamente soddisfatte) sono comunque aumentate, mentre per quelli non individuati direttamente, è stata mantenuta la richiesta di monetizzazione.



# **DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO**

## **SETTORE PIANIFICAZIONE**

### *Servizio Pianificazione e Piani Attuativi*

---

#### **5. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA DEL PIANO ALLA LUCE DELLE POSSIBILI ALTERNATIVE**

Premesso che non si ritiene contemperare e valutare l'opzione "zero" quale ulteriore scenario alternativo, poiché trattasi di una fase attuativa di previsioni edificatorie già contenute nel Piano Regolatore Generale vigente, la comparazione degli scenari viene effettuata tramite la presente "revisione" del Piano a recepimento dei rilievi: in questo modo, nello scenario alternativo proposto può essere riscontrata la "compatibilità ambientale" del Piano, stante l'eliminazione delle condizioni di criticità legate all'elettromagnetismo.

In conseguenza di ciò, e in considerazione del fatto che la funzione di "monitoraggio" è quella di assicurare il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano approvato e verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, dato atto che in forza dell'avvenuto recepimento delle prescrizioni contenute nel "Parere motivato" non sono più presenti gli effetti significativi da valutare a seguito dell'attuazione del Piano, di conseguenza l'AP non ritiene più necessario approntare un apposito piano di monitoraggio.

f.to Il Tecnico Istruttore  
(*Geom. Dario Santagiustina*)

---

f.to Il Responsabile del Settore  
(*Arch. Maurizio Mercuri*)

---